

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 14-03-2019

## CENTRO

CORRIERE DELL'UMBRIA	14/03/2019	5	Perugia - Sisma, 53 mila tonnellate di macerie <i>Redazione</i>	3
CORRIERE DELL'UMBRIA	14/03/2019	15	Perugia - Miglioramento sismico al palazzo della Provincia <i>Bm</i>	4
RESTO DEL CARLINO MACERATA	14/03/2019	63	Muffe, le cassette non sono contaminate = Nelle cassette l'aria non è contaminata <i>Nn</i>	5
RESTO DEL CARLINO MACERATA	14/03/2019	63	Summit a Roma Sulle macerie un solo obiettivo <i>Redazione</i>	6
LATINA OGGI	14/03/2019	26	Danni del maltempo Dal governo 6,5 milioni di euro per i Comuni pontini = Maltempo e danni Per i Comuni 6,5 milioni di euro <i>Diego Roma</i>	7
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	14/03/2019	61	Ricevuti i volontari legati alla Protezione civile <i>Redazione</i>	8
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	13/03/2019	1	Terremoto Centro, salubrit? aria nelle SAE. DPC: "Nessuna contaminazione microbiologica" <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	13/03/2019	1	Maltempo: SOS grandine nei campi dopo la finta primavera - Meteo Web <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	13/03/2019	1	Terremoto Centro Italia: effettuati studi sulla qualità dell'aria nelle SAE, realizzati rilievi indoor e outdoor - Meteo Web <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	13/03/2019	1	Allerta Meteo Lazio: criticità "gialla" per temporali nelle prossime ore - Meteo Web <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	13/03/2019	1	Allerta Meteo, arriva un nuovo peggioramento e la protezione civile lancia l'allarme: "attenzione ai venti di burrasca in Sardegna e al Sud" - Meteo Web <i>Redazione</i>	13
ansa.it	13/03/2019	1	Rogo Perugia, benzene 20 volte superiore - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	15
ansa.it	13/03/2019	1	Maltempo: Lazio, allerta temporali - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	16
ansa.it	13/03/2019	1	Crimi, misure choc per la ricostruzione - Sisma & Ricostruzione <i>Redazione Ansa</i>	17
bologna2000.com	13/03/2019	1	Centinaia gli interventi svolti dai volontari della Protezione Civile di Cavezzo <i>Redazione</i>	18
bologna2000.com	13/03/2019	1	Cittadini volenterosi chiamati a raccolta ad Albinea per "Puliamo le strade dai rifiuti" <i>Redazione</i>	19
cinquequotidiano.it	13/03/2019	1	Meteo, maltempo e perturbazione atlantica raggiunge le regioni centrali <i>Redazione</i>	20
h24notizie.com	13/03/2019	1	Meteo avverso, allerta gialla per piogge sul Lazio <i>Redazione</i>	21
rietinvetrina.it	13/03/2019	1	Maltempo, criticità codice giallo per rischio idrogeologico <i>Redazione</i>	22
romanotizie.it	13/03/2019	1	Smart City: emergenze in città? Per le segnalazioni basta un'app <i>Redazione</i>	23
umbriajournal.com	13/03/2019	1	Terremoto, la "cultura del sospetto" nella ricostruzione in Umbria <i>Redazione</i>	24
viterbonews24.it	13/03/2019	1	"Maltempo: criticità idrogeologica gialla" <i>Redazione</i>	25
latinaquotidiano.it	13/03/2019	1	Piogge e temporali in arrivo: allerta meteo per Latina <i>Redazione</i>	26
cronachemaceratesi.it	13/03/2019	1	Ricostruzione post sisma, - Anci incontra Vito Crimi <i>Redazione</i>	27
ilquotidianodellazio.it	13/03/2019	1	Tempo Lazio, rischio idrogeologico causa temporali da oggi pm e per 9 h <i>Redazione</i>	28
newtuscia.it	13/03/2019	1	- Protezione Civile Lazio: criticità idrogeologica gialla da oggi pomeriggio e per 9 ore <i>Redazione</i>	29
tuttoggi.info	13/03/2019	1	"Cultura del sospetto" nella ricostruzione in Umbria   Interrogazione del Sen. Zaffini al Premier Conte <i>Redazione</i>	30
tuttoggi.info	13/03/2019	1	Summit sulle macerie del sisma, Umbria assente   Farabollini "Collaborazione determinante" <i>Redazione</i>	31

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 14-03-2019

24emilia.com	13/03/2019	1	<a href="#">Incendi boschivi, stato di allerta in Emilia</a> <i>Redazione</i>	32
latinaoggi.eu	13/03/2019	1	<a href="#">Allerta meteo nei bacini sud. Questa sera previsti temporali</a> <i>Redazione</i>	33
met.cittametropolitana.fi.it	13/03/2019	1	<a href="#">Certaldo. Protezione Civile Open Days: per sapere cosa fare in caso di emergenza</a> <i>Redazione</i>	34
regione.marche.it	13/03/2019	1	<a href="#">Fondi Euoperi e sisma - Ceriscioli: "Basta distorcere i fatti: stop a notizie false su fondi e macerie"</a> <i>Redazione</i>	35
rietilife.com	13/03/2019	1	<a href="#">Pioggia forte sul Reatino, allerta per 9 ore della Protezione Civile</a> <i>Redazione</i>	37
rietilife.com	13/03/2019	1	<a href="#">Terremoto, Farabollini: "Ecco l'obiettivo sul tema macerie"</a> <i>Redazione</i>	38
sulpanaro.net	13/03/2019	1	<a href="#">Cavezzo, 350 interventi per la Protezione civile</a> <i>Redazione</i>	39
terzobinario.it	13/03/2019	1	<a href="#">Maltempo sul Lazio: allerta temporali</a> <i>Redazione</i>	40
tg24.info	13/03/2019	1	<a href="#">Regione Maltempo, Protezione Civile: "Criticità idrogeologica gialla da oggi e per 9 ore"</a> <i>Redazione</i>	41
tusciaweb.eu	13/03/2019	1	<a href="#">Rischio sismico, l'associazione nazionale carabinieri incontra gli studenti</a> <i>Redazione</i>	42

**Il commissario straordinario Farabollini fa il punto sugli step da seguire per lo smaltimento  
Perugia - Sisma, 53 mila tonnellate di macerie***[Redazione]*

Il commissario straordinario Farabollini fa il punto sugli step da seguire per lo smaltimento Sisma, 53 mila tonnellate di macerie PERUGIA Summit sulle macerie post sisma a Roma. Un incontro fortemente voluto dal commissario straordinario Piero Farabollini in vista del trasferimento delle competenze attualmente in carico alla Protezione civile. "Con questa obbligatoria e strutturata verifica formale - ha detto Farabollini abbiamo acquisito un dato che ci conforta in termini operativi e finanziari: su 2.650.091 tonnellate complessivamente previste dai piani regionali quelle effettive sono 2.559.043,09 tonnellate con uno scostamento di circa 91.000 tonnellate, 53.000 delle quali in Umbria. È stato un proficuo momento di lavoro necessario ad acquisire finalmente il piano macerie di ogni regione e tirare una linea sullo stato della rimozione in vista dell'imminente scadenza della rendicontazione del primo stanziamento di 100 milioni di euro a valere sul Fondo di Solidarietà dell'Unione europea (PSUE)" ha dichiarato a margine Farabollini ricordando come il prossimo 6 maggio 2019 sia il termine ultimo entro cui contabilizzare le spese e valutare la loro ammissibilità. Essenziale dunque l'analisi dei piani di smaltimento. "Le regioni - ha concluso Farabollini - hanno capito, come dico da tempo, che la loro collaborazione è determinante". Post 2016 Macerie ancora da rimuovere -tit\_org-

## **Perugia - Miglioramento sismico al palazzo della Provincia**

[Bm]

Stanziati 4,7 milioni di euro per i lavori all'edificio che ospita anche la Prefettura. Miglioramento sismico al palazzo della Provincia PERUGIA. Interventi di miglioramento sismico per il palazzo che ospita la Prefettura e la Provincia di Perugia in piazza Italia. L'ente presieduto da Luciano Bacchetta, infatti, ha ricevuto 4,7 milioni di euro per accrescere la sicurezza di quello che è uno degli edifici strategici del territorio, portando così l'indice di resistenza dell'edificio a 0,45 punti, rispetto agli 0,25 attuali (dove 1 è considerato il riferimento ottimale). I lavori, per un importo complessivo pari a 3,5 milioni, dovrebbero partire entro l'estate 2020 e si stima che dureranno non meno di due B.M. anni. Le caratteristiche dell'intervento, di cui a breve saranno pubblicati i bandi per affidare la progettazione dei lavori, comporteranno lo sgombero di diverse aree del palazzo per i tempi necessari agli interventi, data la complessità degli stessi. Il palazzo di piazza Italia, di proprietà della Provincia, è considerato strategico in quanto sede della Prefettura, ossia la sede decentrata del governo, nonché del centro di protezione civile in caso di calamità - ai sensi della normativa seguente al terremoto de L'Aquila del 2009, all'interno del quale rientrano i fondi destinati per il miglioramento sismico. Le caratteristiche dell'intervento, nonché una cronistoria del palazzo che sorge sui resti del forte Paolino, sono state illustrate martedì mattina in una seduta congiunta della commissione controllo e garanzia (presieduta da Marcello Rigucci) e della commissione affari economici e istituzionali (presieduta da Stefano Ceccarelli) della Provincia di Perugia, che si è svolta prima della seduta del consiglio provinciale, alla presenza dell'ingegnere Andrea Moretti, responsabile dell'ufficio patrimonio dell'ente, e dell'avvocato Bruno Palazzetti, dirigente del servizio patrimonio. Palazzo della Provincia L'edificio sito in piazza Italia ospita anche la Prefettura -tit\_org-

## **Muffe, le cassette non sono contaminate = Nelle cassette l'aria non è contaminata**

*CONFORTI A pagina 15 Sisma , arrivati i risultati delle analisi sulle muffe richiesti dalla Protezione civile*

[Nn]

Muffe, le cassette non sono contaminate CONFORTI A pagina 15 Nelle cassette Paria non è contaminata) Sisma, arrivati risultati delle analisi sulle muffe richiesti dalla Protezione civil di ELEONORA CONFORTI LE CASSETTE ammalorate non sono contaminate microbiologicamente e i livelli di carica fungina o micetica sono molto bassi. Sono questi, in sintesi, i risultati delle analisi sulle muffe commissionati dal Consorzio nazionale servizi e dalla Regione su richiesta del dipartimento nazionale di Protezione civile a seguito dei disagi riscontrati sulle soluzioni abitative di emergenza consegnate ai terremotati di vari Comuni, tra i quali Muccia e Monte Cavallo. Lo ha reso noto ieri lo stesso dipartimento. Il Cns e la Regione hanno fatto pervenire gli esiti dei rispettivi rilievi condotti all'interno delle cassette - hanno scritto nella nota -. Lo studio condotto dall'Airlab del Politecnico di Milano, su commissione di Cns, ha riguardato un campione di 24 cassette ed ha indicato, come si legge nella relazione fornita dall'Istituto, che non vi è evidenza di contaminazione microbiologica in tali ambienti, che sono da considerare classificabili nella categoria di inquinamento microbiologico molto bassa e in parte nella categoria bassa, le due classi migliori in una classificazione a cinque livelli adottata dalle linee guida nazionali (Inail) e internazionali (European Collaborative Action). Un risultato, questo, che come spiega la Protezione civile è in linea con quelli delle analisi condotte dalla Regione, per il tramite dell'Arpam, su 18 Sae nei Comuni di Muccia e Monte Cavallo, in cui si evidenzia che nelle abitazioni campionate i valori di carica fungina o micetica riscontrati con il sistema attivo, sono tutti inferiori a 100Ufc/m<sup>3</sup>. Quando il valore delle unità formanti colonie, cioè Ufc, è tra 51 e 100 Ufc/òÇ significa un tasso basso di colonizzazione. Analisi che attestano la presenza, seppur bassa, di funghi o miceli, a livelli da non poter ritenere esistente una contaminazione e quindi - presumibilmente - da non potersi ritenere dannosi per le persone. Risultati che i terremotati hanno chiesto da subito, quando iniziavano a manifestarsi i problemi, prima che gli stessi progettisti confermassero che gli ammaloramenti non fossero dovuti all'umidità dei pannelli montati, come affermato all'inizio, ma di fatto a un problema strutturale che fa creare condensa sotto al pavimento, e per risolvere il quale si stanno installando delle piccole ventole che creano ricircolo di aria. Per questo, dopo i numerosi dinieghi dagli enti preposti, tra i quali anche quello dell'Arpam, i terremotati di Muccia avevano commissionato a proprie spese delle analisi ad un laboratorio privato. Una microbiologa aveva confermato la presenza dell'Aspergillus, dicendo che la maggior parte della popolazione fosse resistente al microrganismo, ma che in particolari situazioni di immunodepressione, potessero manifestarsi delle patologie a livello respiratorio. -tit\_org- Muffe, le cassette non sono contaminate - Nelle cassette l'aria non è contaminata

**TERREMOTO**

**Summit a Roma Sulle macerie un solo obiettivo**

[Redazione]

PUNTO sulle macene: solo le Marche hanno consegnato il piano al commissario. Ora un solo obiettivo - ha detto Farabollini - soddisfazione per la fattiva collaborazione con le Regioni. Si è svolto ieri a Roma un summit per fare il punto della situazione sulle macerie post sisma, incontro fortemente voluto dal commissario straordinario, Piero Farabollini, in vista del trasferimento delle competenze attualmente in carico alla Protezione Civile. E stato un proficuo momento di lavoro - ha dichiarato - necessario ad acquisire finalmente il piano macerie di ogni regione e tirare una linea sullo stato della rimozione in vista dell'imminente scadenza della rendicontazione del primo stanziamento di 100 milioni di TERREMOTO Summit a Roma Sulle macerie ora un solo obiettivo euro a valere sul Fondo di solidarietà dell'Unione Europea. Il 6 maggio infatti è il termine ultimo entro cui contabilizzare all'Europa le spese e valutare la loro ammissibilità, impegno importante visto che la mancata rendicontazione determinerebbe la perdita del contributo. Essenziale dunque è l'analisi dei piani di smaltimento, e l'unica Regione presente all'incontro, con il presidente Luca Ceriscioli, sono state proprio le Marche. La collaborazione delle Regioni è determinante - ha aggiunto Farabollini - e voglio pensare che fino ad oggi l'argomento macerie sia stato condizionato solo da un gap di dati e comunicazioni. Con un sisma di proporzioni epocali come quello 2016, a quasi tre anni dalla prima scossa dovevamo poter di sporre, ad esempio, dei dati sullo scostamento tra previsione e rimozione effettiva. Con questa obbligatoria e strutturata verifica formale abbiamo acquisito un dato che ci conforta in termini operativi e finanziari. Su 2.650.091 tonnellate previste dai piani regionali quelle effettive sono 2.559.043,09 tonnellate, con uno scostamento di circa 91.000 tonnellate, 53.000 delle quali in Umbria. -tit\_org-

Il decreto Il 5 marzo la firma del Commissario

## **Danni del maltempo Dal governo 6,5 milioni di euro per i Comuni pontini = Maltempo e danni Per i Comuni 6,5 milioni di euro**

A PAGINA 21

[Diego Roma]

Il decreto Il 5 marzo la firma del Commissario Danni del maltempo ^ Dal governo Â 6,5 milioni di euro per i Comuni pontini Un'immagine di Terracina I 29 ottobre scorso, subito dopo l'uragano Maltempo e danni Per i Comuni 6,5 milioni di euro Ristoro Gli stanziamenti del Consiglio dei ministri Sperlonga, Terracina e Fondi incassano 4,5 milioni DIEGO ROMA i Stanziati al governo dieci milioni di euro per lo stato di emergenza riconosciuto ai Comuni colpiti dal maltempo che si è abbattuto sulla Regione, e in particolare sulle province di Latina e Prosinone, tra il 29 e il 30 ottobre scorso. Con decreto del 5 marzo il Commissario delegato del dipartimento di Protezione civile della Regione ha firmato l'assegnazione delle risorse finanziarie che il Consiglio dei ministri il 21 febbraio scorso ha disposto a favore del Lazio. La somma complessiva è di 10.309.016,90 euro di cui 9.938.601,11 relativi alle primemisure economiche di immediato sostegno. Quest'ultima cifra si compone di contributi riconoscibili per i privati (3.740.121 euro) e contributi per le attività produttive (6.198.479 euro), secondo gli importi massimi riconoscibili per legge: 5milaeuro perii sostegnoai nuclei famigliari e 20 mila euro perle attività economiche. Sono 18 i Comuni della provincia di Latina inseriti nel piano e ottengono oltre la metà del totale: 6,5 milioni di euro, che vanno in gran parte ai tré Comuni letteralmente devastati dall'uragano del 29 ottobre. Prima della lista Sperlonga, con 1,7 milioni di euro circa, di cui un milione 445 mila euro riconosciuti alle attività economiche e produttive, soprattutto agricole, distrutte dalla tromba d'aria. Segue Terracina colpita pesantemente anche in termini di vite umane, alla quale sono stati riconosciuti 1,5 milioni di euro di cui oltre 900 mila euro per il sostegno ai nuclei famigliari. Per la città del Tempio di Giove gran parte del danno è stato per le abitazioni. A Fondi, danni per un milione di euro alle attività economiche e produttive, in tutto 1,1 milioni di euro. Anche Pontinia ha presentato danni ingenti: e ha ricevuto 640 mila euro, Sezze ottiene 318 mila euro, Monte San Biagio 263.700, a Gaeta vanno quasi 160 mila euro e Priverno e Maenza circa 100 mila euro ciascuno. Ci sono poi gli importi al di sotto dei cento mila euro che toccano Ponza, Ventotene, Roccagorga, Sermoneta, Itri, Lenola, e anche 54 mila 400 euro per Villa Latina. Con atti successivi, saranno nominati i rappresentanti dei Comuni, che faranno da soggetti attuatori. Gli importi destinati sia al sostegno dei nuclei famigliari che alla ripresa delle attività produttive Sono diciotto i Comuni alle prese con la ricostruzione dopo danni da maltempo subiti il 29 ottobre scorso. Pesantissimi i danni subiti a Terracina, dove si sono registrate due vittime. Tetti divelti, un intero viale della Vittoria che ha visto abbattersi a terra i suoi alberi. Oltre 100 gli sfollati. PerSperlonga e Fondi, invece, i danni si sono registrati soprattutto per le attività agricole e produttive. Danni enormi alle serre e alle piantagioni. Nellafoto in basso danni dell'uragano del 29 ottobre a Terracina: alberi caduti e case distrutte. Sopra, i Comuni più colpiti e i relativi ristori -tit\_org- Danni del maltempo Dal governo 6,5 milioni di euro per i Comuni pontini - Maltempo e danni Per i Comuni 6,5 milioni di euro

## Ricevuti i volontari legati alla Protezione civile

[Redazione]

SOLIDARIETÀ MISTRAL, GUARDIA COSTIERA AUSILIARE ZARLOT, CARITAS E CROCE ROSSA L'ASSESSORE alla Protezione civile Gianandrea Baroncini e il dirigente dell'ufficio Protezione civile Gianni Gregorio hanno ricevuto ieri mattina a palazzo Rasponi i volontari delle associazioni che, in virtù della convenzione con il Comune di Ravenna, vengono attivati in caso di necessità dagli uffici comunali preposti. Le istituzioni hanno voluto esprimere un sentito ringraziamento alle associazioni di volontariato di protezione civile presenti nel comune di Ravenna: Mistral, Guardia Costiera Ausiliaria, Zarlot, Caritas e Croce Rossa, per le attività che hanno svolto negli ultimi anni, a partire dall'emergenza di giugno 2017, sino alle ultime del 2019. In simbolico segno di riconoscimento, hanno consegnato a ciascuno dei volontari uno stemma da attaccare alle divise che indossano quando prestano servizio. Le associazioni di volontariato di protezione civile intervengono in caso di emergenza ma non solo: il loro prezioso aiuto consiste anche in attività di informazione e divulgazione nei confronti della popolazione e altre. I volontari - ha spiegato l'assessore Baroncini - in questi due anni hanno compiuto un eccellente lavoro, fornendo un contributo che si è rivelato fondamentale per l'intera città. L'ESERCITO CHE VINCE SEMPRE In posa a Palazzo Rasponi -tit\_org-



## **Terremoto Centro, salubrità? aria nelle SAE. DPC: "Nessuna contaminazione microbiologica"**

[Redazione]

Mercoledì 13 Marzo 2019, 11:55 Lo evidenziano i risultati di due studi, uno commissionato dal Consorzio Nazionale Servizi e uno dalla Regione Marche "Non vi è evidenza di contaminazione microbiologica" per quanto riguarda la salubrità dell'aria all'interno delle SAE in cui si sono verificati casi di ammaloramento dei pannelli a scaglie orientate OSB. Lo rende noto il Dipartimento della Protezione Civile dopo che il CNS (Consorzio Nazionale Servizi) e la Regione Marche hanno fatto pervenire gli esiti dei rispettivi rilievi condotti all'interno delle casette. Lo studio condotto dall'Airlab del Politecnico di Milano, su commissione di CNS, ha riguardato un campione di 24 SAE ed ha indicato come si legge nella relazione fornita dall'Istituto che non vi è evidenza di contaminazione microbiologica in tali ambienti, che sono da considerare classificabili nella Categoria di Inquinamento Microbiologico Molto Bassa e in parte nella Categoria Bassa, le due classi migliori in una classificazione a cinque livelli adottata dalle Linee Guida Nazionali (INAIL) e Internazionali (European Collaborative Action). Risultati in linea con quelli pervenuti dallo studio condotto parallelamente dalla Regione Marche per il tramite dell'ARPAM su 18 SAE nei Comuni di Muccia e Monte Cavallo (MC) in cui si evidenzia che nelle abitazioni campionate i valori di carica fungina o micetica riscontrati con il sistema attivo, sono tutti inferiori a 100 UFC/m<sup>3</sup>. Questo significa che rientrano nella Categoria Bassa. "Resta comunque alta l'attenzione del Dipartimento della Protezione Civile sulle necessità dei cittadini del cratere del sisma che ha colpito il Centro Italia nel 2016, prestando la massima disponibilità per un'efficace ed tempestiva soluzione di ogni disagio segnalato" si legge in una nota. [red/mn](#)(fonte:

## Maltempo: SOS grandine nei campi dopo la finta primavera - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: SOS grandine nei campi dopo la finta primaveraLa grandine si abbatte sulle verdure e sui frutteti in fiore risvegliati in anticipo per effetto di una finta primavera con temperature anomaleA cura di Filomena Fotia13 Marzo 2019 - 11:23[maltempo-grandine-india-26]La grandine è uno dei eventi più temuti dagli agricoltori in questo momento perché si abbatte sulle verdure e sui frutteti in fiore risvegliati in anticipo per effetto di una finta primavera con temperature anomale per la stagione. E quanto afferma la Coldiretti nel commentare allarme il rapido peggioramento della situazione meteorologica sull'Italia con il ritorno di temporali, local grandinate e neve. I chicchi cadendo spiega la Coldiretti spogliano le piante in fiori compromettendo la produzione successiva. Si contano già i danni della tempesta di ghiaccio si è abbattuta in Romagna sugli albicocchi in avanzata fioritura ma anche quelli sulle serre colpite da forte vento in provincia di Latina ma le previsioni sottolineano la Coldiretti preoccupano anche le aree frutticole dell'Emilia Romagna, del Veneto e delle Marche. Le precipitazioni continue la Coldiretti sono importanti per ripristinare le scorte di acqua sulle montagne, negli invasi, nei laghi, nei fiumi e nei terreni asciutti, per lo sviluppo primaverile delle coltivazioni, dopo un inverno in cui è caduto il 50% di acqua in meno secondo elaborazioni Coldiretti IISAC Cnr. La pioggia però deve cadere conclude la Coldiretti in modo costante e durare nel tempo, mentre i forti temporali, soprattutto se si manifestano con precipitazioni intense, rischiano di provocare danni poiché i terreni non riescono ad assorbire acqua che cade violentemente e tende ad allontanarsi per scorrimento.

## **Terremoto Centro Italia: effettuati studi sulla qualità dell'aria nelle SAE, realizzati rilievi indoor e outdoor - Meteo Web**

[Redazione]

Terremoto Centro Italia: effettuati studi sulla qualità dell'aria nelle SAE, realizzati rilievi indoor e outdoor. All'interno delle SAE si sono verificati casi di ammaloramento dei pannelli in OSB a cura di Filomena Fotia. 13 Marzo 2019 - 12:09 [sae-casette-terremoto-pieve-torina-2-640x407]. Il Dipartimento della Protezione Civile rende noto che, in relazione alla salubrità dell'aria all'interno delle SAE in cui si sono verificati casi di ammaloramento dei pannelli in OSB, il CNS e la Regione Marche hanno fatto pervenire gli esiti dei rispettivi rilievi condotti all'interno delle casette. Lo studio condotto dall'Airlab del Politecnico di Milano, su commissione di CNS, ha riguardato un campione di 24 SAE ed ha indicato come si legge nella relazione fornita dall'Istituto che non vi è evidenza di contaminazione microbiologica in tali ambienti, che sono da considerare classificabili nella Categoria di Inquinamento Microbiologico Molto Bassa e in parte nella Categoria Bassa, le due classi migliori in una classificazione a cinque livelli adottata dalle Linee Guida Nazionali (INAIL) e Internazionali (European Collaborative Action). Risultati in linea con quelli pervenuti dallo studio condotto parallelamente dalla Regione Marche per il tramite dell'ARPAM su 18 SAE nei Comuni di Muccia e Monte Cavallo (MC) in cui si evidenzia che nelle abitazioni campionate i valori di carica fungina o micetica riscontrati con il sistema attivo, sono tutti inferiori a 100 UFC/m<sup>3</sup>. Resta comunque alta l'attenzione del Dipartimento della Protezione Civile sulla necessità dei cittadini del cratere del sisma che ha colpito il Centro Italia nel 2016, prestando la massima disponibilità per un'efficace e tempestiva soluzione di ogni disagio segnalato.

## Allerta Meteo Lazio: criticità "gialla" per temporali nelle prossime ore - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo Lazio: criticità gialla per temporali nelle prossime ore  
Allerta Meteo Lazio: criticità codice giallo per rischio idrogeologico a seguito di precipitazioni isolate, anche a carattere di rovescio o temporale  
A cura di Filomena Fotia  
13 Marzo 2019 - 15:28  
allerta meteo lazio  
Il Centro Funzionale Regionale del Lazio ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico a seguito di precipitazioni isolate, anche a carattere di rovescio o temporale sulle seguenti zone di allerta del Lazio: Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene e Bacini Costieri Sud, dal pomeriggio di oggi, mercoledì 13 marzo 2019 e per le successive 6-9 ore. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricordi che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione Civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto.

## **Allerta Meteo, arriva un nuovo peggioramento e la protezione civile lancia l'allarme: "attenzione ai venti di burrasca in Sardegna e al Sud" - Meteo Web**

[Redazione]

Allerta Meteo, arriva un nuovo peggioramento e la protezione civile lancia l'allarme: attenzione ai venti di burrasca in Sardegna e al Sud. Allerta Meteo, avviso della protezione civile per la nuova perturbazione in arrivo al Centro/Sud: attenzione ai forti venti di maestrale e alle mareggiate sulle coste esposte a Nord/Ovest. A cura di Peppe Caridi.

13 Marzo 2019 - 17:59

**allerta meteo protezione civile scuole chiuse**

**Allerta Meteo** Una saccatura atlantica sta raggiungendo le regioni occidentali dell'Italia, determinando una nuova intensificazione dei venti dai quadranti settentrionali, con primi rinforzi di maestrale sulla Sardegna, in estensione, dalla prossima notte, a gran parte del Sud. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. [\[Protezione Civile logo-300x288\]](#)

L'avviso prevede dalla tarda serata di oggi, mercoledì 13 marzo, venti di burrasca, con rinforzi fino a burrasca forte, nord-occidentali sulla Sardegna, in estensione dalle prime ore di domani, giovedì 14 marzo, a Sicilia e Calabria, con mareggiate lungo le coste esposte. Dal mattino di domani, inoltre, attesi venti da forti a burrasca nord-occidentali su Molise, Puglia e Basilicata, con mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, giovedì 14 marzo, allerta gialla per rischio idraulico, idrogeologico e temporali su Abruzzo, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia nord-orientale. [\[protezione-civile logo-300x199\]](#)

Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

**Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per oggi, Mercoledì 13 Marzo** [\[13032019\\_oggi\\_d0-247x300\]](#)

**Precipitazioni:** sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Umbria orientale e Marche meridionali, con quantitativi cumulati moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sul resto dell'Umbria, su Abruzzo centro-settentrionale, Lazio orientale e meridionale, Molise occidentale e settori costieri campani, con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati; isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sardegna nord-occidentale, Toscana settentrionale e meridionale, Romagna, Alpi friulane, Puglia settentrionale e sul resto di Lazio, Abruzzo e Molise, con quantitativi cumulati deboli. **Visibilità:** nessun fenomeno significativo. **Temperature:** in generale aumento, localmente sensibile, nei valori massimi sul medio adriatico ed al Sud. **Venti:** forti occidentali sulla Sardegna in intensificazione dalla sera; forti settentrionali sulle zone alpine occidentali; tendenti a localmente forti settentrionali su Liguria e settori tirrenici centrali. **Mari:** agitato o molto agitato il Mare di Sardegna; da molto mossi ad agitati il Canale di Sardegna, il Tirreno centrale ed il Mar Ligure; molto mossi i restanti settori del Tirreno e lo Ionio meridionale.

**Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per domani, Giovedì 14 Marzo** [\[14032019\\_domani\\_d0-242x300\]](#)

**Precipitazioni:** sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sicilia nord-orientale e Calabria meridionale e centrale tirrenica, con quantitativi cumulati moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sicilia centrale tirrenica ed orientale, Gargano e Puglia centro-meridionale, Basilicata centro-meridionale, Campania meridionale e resto della Calabria, con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati; isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, su Marche meridionali, Abruzzo, Molise e resto del Sud, con quantitativi cumulati deboli. **Nevicate:** abbondanti su tutti i

settori alpini e prealpini centro-occidentali, deboli o moderati sul resto delle zone alpine. deboli, al di sopra dei 1000-1200 sul versante adriatico dell'Appennino centrale. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: in locale sensibile aumento nei valori massimi sulle pianure nord-orientali. Venti: di burrasca o burrasca forte nord-occidentali su Sardegna, Sicilia e Calabria centro-meridionale; forti settentrionali con rinforzi di burrasca sul resto del Sud e Molise e sui settori costieri di Abruzzo e Lazio meridionale; forti settentrionali sulle zone alpine con sconfinamenti sulle adiacenti zone di pianura. Mari: molto agitati il Mare e il Canale di Sardegna; agitati il Tirreno centro-meridionale e lo Stretto di Sicilia; molto mossi il Mar Ligure ed i restanti bacini centro-meridionali. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per dopodomani, Venerdì 15 Marzo [15032019\_dopodomani\_d0-244x300] Precipitazioni: isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sicilia settentrionale e Calabria meridionale e centrale tirrenica, con quantitativi cumulati generalmente deboli. Nevicate: da deboli a moderate su tutti i settori alpini e prealpini. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: in locale sensibile generale aumento. Venti: di burrasca o burrasca forte nord-occidentali su Sardegna; da forti a burrasca nord-occidentali su Sicilia, Calabria e settori ionici; forti settentrionali sulle zone alpine; rapida attenuazione durante la giornata. Mari: agitati i bacini occidentali e meridionali; molto mossi il Tirreno ed il Mar Ligure. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione Fulminazioni Radar](#)? [Previsioni Meteo](#), bollettini, allerte e notizie di scienza con APP di [MeteoWeb](#) per iPhone e iPad: [click qui](#) per scaricarla dall'App Store [Previsioni Meteo](#), bollettini, allerte e notizie di scienza con APP di [MeteoWeb](#) per tutti i dispositivi Android: [click qui](#) per scaricarla da Google Play

**Rogo Perugia, benzene 20 volte superiore - Cronaca - ANSA**

*Evidenziano la presenza di benzene in concentrazioni 20 volte superiori rispetto a quelle rilevate di norma in ambiente urbano, le prime analisi relative all'inquinamento dell'aria a seguito dell'incendio di domenica scorsa nell'impianto di trattamento rifiuti...* (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - PERUGIA, 13 MAR - Evidenziano la presenza di benzene in concentrazioni 20 volte superiori rispetto a quelle rilevate di norma in ambiente urbano, le prime analisi relative all'inquinamento dell'aria a seguito dell'incendio di domenica scorsa nell'impianto di trattamento rifiuti Biondi Recupero Ecologia di Ponte San Giovanni, alla periferia di Perugia. Tetracloroetilene e xilene sono invece presenti in concentrazioni inferiori a 10 g/m<sup>3</sup>. Lo riferisce l'Arpa Umbra che ha inoltre condotto lo studio di simulazione della dispersione degli inquinanti, che conferma come le aree dirimpetto agli stessi siano quelle interessate dalla direzione prevalente del vento durante l'incendio. In attesa delle analisi dei campioni prelevati in tali aree, si può ritenere che l'impatto maggiore possa verificarsi dalla zona industriale fino all'abitato di Ponte San Giovanni, mentre un impatto possibile, ma di minore intensità, potrebbe interessare l'abitato di Ponte Pattoli.

**Maltempo: Lazio, allerta temporali - Cronaca - ANSA**

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 13 MAR - "Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico a seguito di precipitazioni isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, sulle seguenti zone di allerta del Lazio: Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene e Bacini Costieri Sud, dal pomeriggio di oggi e per le successive 6-9 ore. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza". Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio.



## Crimi, misure choc per la ricostruzione - Sisma & Ricostruzione

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 13 MAR - Servono "misure choc" per far partire la ricostruzione nel centro Italia e "ridare speranza ai cittadini e voglia di rinascita economica e sociale" a quei territori. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Vito Crimi fa il punto sulla situazione nelle regioni colpite dal terremoto a partire dal 2016 annunciando che il decreto contenente le "misure immediate" arriverà la prossima settimana al massimo entro fine mese in Consiglio dei ministri. In commissione Ambiente il sottosegretario sottolinea che uno dei motivi principali che fin qui ha rallentato il processo è stata proprio la scelta degli strumenti normativi. "Si è scelto di utilizzare il modello Emilia Romagna che però ha dimostrato tutta la sua inefficacia" in un territorio completamente diverso. E si è messa in piedi una "struttura multilivello" per gestire la ricostruzione "poco efficace", con un "percorso a ostacoli" che ha rallentato di fatto i processi decisionali. Il decreto non sarà però blindato. "Auspico che ci sia da parte del Parlamento - ha detto Crimi - la massima collaborazione, perché tutti vogliamo una ricostruzione in tempi rapidi e ben fatta". Il testo, sul quale stanno lavorando gli uffici tecnici, conterrà anche misure riguardanti il sisma che a dicembre ha colpito la provincia di Catania e quelle necessarie a superare le criticità che ancora insistono in Abruzzo a dieci anni dal terremoto del 2009. Ma la maggior parte interesseranno i comuni del centro Italia. Crimi ne ha indicate alcune: il potenziamento del personale dei Comuni addetto alle pratiche per la ricostruzione - ad oggi sono 700 persone e l'obiettivo è di assumerne almeno altre 350 - la possibilità di affidare agli stessi Comuni tutto l'iter delle pratiche per i cosiddetti 'danni lievi' (quelli indicati con la lettera B), la fissazione della scadenza definitiva per la presentazione delle domande per ottenere il contributo dei danni lievi, l'adeguamento del tariffario dei professionisti incaricati di curare le pratiche, l'eliminazione dell'obbligo di non vendere l'immobile fino a due anni dopo la ricostruzione. Anche per quanto riguarda la ricostruzione pubblica, "che oggi è ferma", Crimi ha parlato della necessità di "alleggerire le procedure" in quanto l'intero processo sconta, con qualche piccola eccezione, l'applicazione delle procedure ordinarie del codice degli appalti. Tra le priorità, il sottosegretario ha indicato la necessità di consentire che la progettazione e tutti i servizi tecnici fino alla soglia comunitaria vengano assegnati con affidamento al prezzo più basso, l'innalzamento della soglia per il ricorso alla procedura negoziata e la riduzione dei tempi di attesa per le procedure di assegnazione dei lavori. Ma tutto ciò, conclude il sottosegretario, non può prescindere da uno "sviluppo economico e sociale del territorio": l'obiettivo, spiega, è "scongiorare di ricostruire paesi bellissimi ma disabitati. E per farlo dobbiamo attirare le persone in quei territori e riportarci chi c'era. Questa è la scommessa più importante su cui dobbiamo essere tutti d'accordo".

## Centinaia gli interventi svolti dai volontari della Protezione Civile di Cavezzo

[Redazione]

13 Mar 2019[fac] [twi] Condividi su Google+ [lin] [ema][prot-civile-cavezzo-consigl]Dall anno in cui si è insediataAmministrazionecomunale del Sindaco di Cavezzo Lisa Luppi, il Gruppo Comunale di ProtezioneCivile ha effettuato circa 350 servizi. La maggior parte di queste attività sisono svolte all interno del territorio comunale di Cavezzo e consistevanoprincipalmente nel monitoraggio e controllo arginale nel tratto di competenza del fiume Secchia.In occasione del Consiglio Comunale che si è tenuto nei giorni scorsi ilresponsabile del gruppo Maurizio Cavazza ha presentato ad assessori econsiglieri gli ambitiintervento deivolontari ed il resoconto della loro attività. Da sottolineareimportanza deicontrolli della golena e dell argine, volti alla prevenzione e segnalazione divari fattori di rischio. Nell ambito di questo programma di sorveglianza, negliultimi anni si è sviluppata un importante collaborazione tra il Gruppo ed ivolontari di Atc Modena1. Dal 2014 i volontari del Gruppo Comunale diProtezione Civile di Cavezzo si sono impegnati in molteplici servizi suattivazione della Consulta Provinciale di Modena e dell Agenzia Regionale diProtezione Civile. Tra queste attività si ricordano la ricerca di personedisperse,intervento in occasione del terremoto in Centro Italia,alluvionedi Bastiglia eBomporto ed i servizi di avvistamento antincendio boschivo presso MonteRavaglia, a Serramazzoni. Ad oggi il gruppo è composto da circa 60 volontari.

## **Cittadini volenterosi chiamati a raccolta ad Albinea per "Puliamo le strade dai rifiuti"**

[Redazione]

13 Mar 2019[fac] [twi] Condividi su Google+ [lin] [ema][Puliamo-le-strade-dai-rifiuti-2018-17-marzo]Sabato 16 marzo il Comune di Albinea invita tutti i cittadini volenterosi, che amano il territorio in cui vivono e vogliono dare un esempio di buona educazione, a partecipare all'iniziativa Puliamo le strade dai rifiuti. Il ritrovo sarà alle 8.30 nel piazzale Lavezza di via Caduti della Libertà ad Albinea. Da lì armati di sacchetti e rastrelli, si partirà per la pulizia del paese. Alle 12.30 è in programma un pranzo nella sede degli Alpini di Borzano (via Ariosto). Si raccomanda a tutti coloro che parteciperanno un abbigliamento composto da guanti, scarponi e giubbino ad alta visibilità. L'iniziativa, organizzata dal Comune, è svolta in collaborazione con l'associazione Amici del Cea, il gruppo Alpini di Borzano, i Cacciatori di Albinea, il Gruppo volontari di Protezione Civile e Iren. In caso di pioggia la raccolta sarà annullata. Per informazioni contattare l'ufficio Ambiente al numero 0522.590206

## Meteo, maltempo e perturbazione atlantica raggiunge le regioni centrali

[Redazione]

Fiocchi di neve e vento forte ha creando numerosi disagi sul territorio dei Castelli Romani. Disagi a Genzano, Albano Laziale, Cecchina, Velletri, Frascati e Ciampino. Molti gli interventi della protezione civile e dei vigili del fuoco in nottata. Su circonvallazione Appia a Velletri, la protezione civile comunale ha lavorato tutta la notte per un albero caduto sulla carreggiata. E il peggio deve ancora arrivare. Un vortice di bassa pressione dal mar Ligure e in viaggio verso la Grecia, ha generato una perturbazione atlantica che già in queste ore sta portando alcune piogge fra il levante ligure e l'alta Toscana. Nel corso della giornata la situazione meteorologica è destinata a peggiorare sull'Italia con il ritorno di temporali, locali grandinate e qualche spruzzata di neve. Il team del sito [www.ilMeteo.it](http://www.ilMeteo.it) avvisa che nella mattinata di oggi sono attesi rovesci localmente temporaleschi in Liguria, segnatamente sull'area di levante, sull'alta Toscana con nevicate sui rispettivi appennini oltre i 1.200-1.300 metri di quota. Nubi sparse sul resto delle regioni settentrionali con piovaschi in arrivo sul basso Veneto. Col passare delle ore il tempo peggiorerà sull'Emilia Romagna, sul basso Veneto, sulle Marche fino a tutto il Lazio e la Sardegna. Sono attesi rovesci temporaleschi, accompagnati da possibili grandinate, in particolare fra le Marche e il Lazio fino a Roma. In serata il tempo in peggioramento anche su alcune zone del Sud, come in Campania e sul Gargano. Il sito [ilMeteo.it](http://ilMeteo.it) comunica che in serata il tempo migliorerà sull'area tirrenica settentrionale e sull'Emilia Romagna. Persisterà invece il maltempo al Centro e su gran parte del Sud dove si manterrà elevato il rischio di fenomeni a tratti temporaleschi. Nevicate sui comparti appenninici centrali intorno ai 1.200/1.300 metri di quota e a seguire sui monti del Sud intorno ai 1.400-1.500 metri. Da segnalare una generale diminuzione delle temperature più avvertibile sulle regioni centrali e in Emilia Romagna. Attenzione infine ai forti venti di Maestrale sulla Sardegna e sul medio e alto Tirreno dove il mare tornerà a divenire agitato sui settori ovest della Sardegna. La perturbazione continuerà a disturbare il meteo anche nella giornata di giovedì segnatamente sul basso Adriatico, sui settori ionici e sulla fascia meridionale tirrenica, come su Campania, Calabria e nord della Sicilia. La situazione migliorerà ulteriormente invece sul resto del Paese.

## Meteo avverso, allerta gialla per piogge sul Lazio

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico a seguito di precipitazioni previste: isolate, anche a carattere di rovescio o temporale sulle seguenti zone di allerta del Lazio: Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene e Bacini Costieri Sud, dal pomeriggio di oggi, mercoledì 13 marzo 2019 e per le successive 6-9. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto.

## Maltempo, criticità codice giallo per rischio idrogeologico

[Redazione]

[maltempo\_lbero\_caduto\_sulla\_strada\_vigili\_del\_fuoco\_1-696x522][FinAbruzzo\_2019\_728x90] Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico a seguito di precipitazioni previste: isolate, anche a carattere di rovescio o temporale sulle seguenti zone di allerta del Lazio: Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene e Bacini Costieri Sud, dal pomeriggio di oggi, mercoledì 13 marzo 2019 e per le successive 6-9. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. [cosea\_orizzontale][INS::INS]

## Smart City: emergenze in città? Per le segnalazioni basta un'app

[Redazione]

**ARGOMENTI- Energia- Servizi** Nel Centro ricerche ENEA di Portici è stata messa a punto un'applicazione che permette ai cittadini di segnalare ad un sistema informativo centralizzato emergenze riguardanti incendi, incidenti, atti vandalici, illuminazione pubblica, reti stradali e idriche, segnaletica, cartellonistica, rifiuti, e pericoli generici. L'app per smartphone e tablet sarà scaricabile gratuitamente sul proprio dispositivo attraverso un link pubblicato sul sito del Comune di riferimento. Per poter interagire con il sistema informativo sarà necessario registrarsi e consentire la propria localizzazione in fase di invio di segnalazioni. L'applicazione trasmetterà in modo automatico alle unità preposte alla risoluzione del problema segnalato tutte le informazioni necessarie, come geolocalizzazione, tipologia di evento ed immagini, essenziali per un intervento mirato in termini di attrezzature e risorse, spiega Luigi De Rosa, ricercatore ENEA che ha ideato e sviluppato il prototipo presso il laboratorio di BioGeoChimica Ambientale. Con il lancio della segnalazione all'unità di intervento competente vengono rese disponibili tutte le informazioni necessarie alla risoluzione dell'emergenza in tempi rapidi e con mezzi adeguati rispetto alle attuali procedure, rese spesso più complicate da ritardi nell'identificazione della criticità. Una volta risolta la problematica, l'autorità preposta, attraverso un'ulteriore app di servizio, potrà segnalare in tempo reale al sistema informativo la chiusura del problema e il rientro dalla situazione di emergenza o rischio. Il coinvolgimento dei singoli cittadini nel ruolo di sensori mobili permette un monitoraggio in tempo reale e continuativo in grado di superare le limitazioni dovute a eventuali scarsità di risorse economiche e di personale della PA, conclude De Rosa. Ulteriori sviluppi del sistema informativo riguarderanno la possibilità di inviare in modo selettivo a fasce della cittadinanza eventuali avvisi informativi di pubblica utilità o di protezione civile inerenti situazioni di emergenze ambientali o urbane. **CONDIVIDI** Tweet

## Terremoto, la `cultura del sospetto` nella ricostruzione in Umbria

[Redazione]

Terremoto, la cultura del sospetto nella ricostruzione in Umbria Terremoto, la cultura del sospetto nella ricostruzione in Umbria Una ricostruzione post-sisma caratterizzata dalla cultura del sospetto da parte delle Istituzioni verso i cittadini e i professionisti e un'ingiustificata disparità di trattamento dello Stato nei confronti dei terremotati del Centro Italia rispetto a quelli di Catania viene denunciata dal senatore Franco Zaffini in un'interrogazione al premier Giuseppe Conte. L'esponente di Fratelli d'Italia chiede al presidente del Consiglio dei ministri di adottare provvedimenti urgenti uniformando l'entità dei contributi riconosciuti per il terremoto del Centro Italia a quelli riconosciuti per il sisma della provincia di Catania e, per di più, di snellire le procedure e i controlli per l'accesso ai contributi. Al 31 dicembre nelle quattro regioni del Centro Italia risultavano aperti solo 1.563 cantieri della ricostruzione privata a fronte di 6.435 pratiche di richiesta contributo spiega Zaffini vale a dire l'11 per cento dei 59.652 edifici che hanno riportato danni lievi o gravi. I numeri confermano che la ricostruzione viaggia con il freno a mano tirato in particolar modo a causa dei tempi di gestione delle pratiche. I controlli proseguono sono serrati e gli intoppi burocratici provocati da una normativa complessa, contraddittoria e a tratti nebulosa. Per tutti si legge in una nota è iniziato il calvario della presentazione delle domande con white-list alle quali iscriversi e un iter di approvazione spesso oltre i dodici mesi anche per i piccoli danni. Questa modalità operativa che ha imbrigliato la ricostruzione viene sottolineata attiene a una cultura del sospetto delle Istituzioni verso i cittadini e i professionisti secondo cui, chi chiede i contributi, lo fa tentando di aggirare le norme. [INS::INS] Ecco, dunque, il confronto con ciò che sta avvenendo in Sicilia: Alla fine del 2018 il Capo della Protezione civile ha emanato provvedimenti urgenti secondo cui qualunque tecnico, anche senza formazione, può compilare le schede AeDES e una semplice scheda Cila (Comunicazione inizio lavori asseverata) in Comune per far ottenere subito 25 mila euro per ogni unità immobiliare, di qualunque dimensione, non come da noi dove è stato fissato un tetto di poche centinaia di euro a metro quadrato. Ai terremotati del Centro Italia insiste Zaffini viene chiesto di redigere un vademecum di adempimenti che comprende un elenco di 49 documenti richiesti per presentare la domanda. Perché questa disparità di trattamento? Nelle aree terremotate della provincia di Catania con pochi e semplici passaggi i cittadini potranno finalmente sistemare rapidamente le loro case conclude il senatore mentre da noi è impossibile perfino rivolgersi a imprese con cui il direttore dei lavori abbia lavorato nei cinque anni precedenti, venendo meno, in questo modo, la possibilità di utilizzare ditte di fiducia già conosciute e apprezzate. I controlli sono doverosi da parte dello Stato ma la cultura del sospetto che tiene bloccata la ricostruzione di migliaia di terremotati è intollerabile. A quasi tre anni dal primo sisma che ha colpito l'Umbria è ancora tanto da fare, alla nostra gente vanno subito restituita dignità e parità di trattamento. [INS::INS] ricostruzione umbria terremoto Eventi in Umbria Articoli correlati Legambiente attacca Comunità Agraria Castelluccio grave raccolta firme Economia Legambiente attacca Comunità Agraria Castelluccio grave raccolta firme 26 Gennaio 2018 Economia, terremoto Legambiente attacca Comunità Agraria Castelluccio grave raccolta firme Riteniamo molto grave l'iniziativa avviata dalla Comunità agraria di Castelluccio di Norcia di raccolta firme per uscire dal Parco Nazionale dei Sibillini, così come sono gravi gli [ ] Fondazione Caripg a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica Notizia in rilievo Presenze turistiche in calo, Perugia in ginocchio, Bori presenta pacchetto proposte 26 Aprile 2017 Notizia in rilievo, Turismo Presenze turistiche in calo, Perugia in ginocchio, Bori presenta pacchetto proposte PERUGIA Dopo il ponte di Pasqua, anche quello della Liberazione conferma i dati diffusi dagli operatori del settore del turismo e della cultura, [ ] I Vigili del fuoco non spengono solo incendi, il 4 dicembre è la loro festa Apertura Vigili del fuoco un anno con il terremoto, siete orgoglio italiano 24 Agosto 2017 Apertura, terremoto Vigili del fuoco un anno con il terremoto, siete orgoglio italiano PERUGIA Dai primi minuti dopo il sisma delle ore 3.36 del 24 agosto 2016 sono stati inviati nel territorio della Valnerina oltre 120 [ ]



## ``Maltempo: criticità idrogeologica gialla``

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico a seguito di precipitazioni previste: isolate, anche a carattere di rovescio o temporale sulle seguenti zone di allerta del Lazio: Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene e Bacini Costieri Sud, dal pomeriggio di oggi, mercoledì 13 marzo 2019 e per le successive 6-9. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto.

**Piogge e temporali in arrivo: allerta meteo per Latina**

*Piogge e temporali sul Lazio. Questo quanto prevede l'allerta meteo diffusa dal Dipartimento di Protezione Civile e che riguarda la provincia di Latina.*

[Redazione]

Piogge e temporali sul Lazio. Questo quanto prevede l'allerta meteo diffusa dal Dipartimento di Protezione Civile e che riguarda anche la provincia di Latina. L'allerta di colore giallo parla di precipitazioni previste sparse anche a carattere di rovescio o temporale. Il bollettino riguarda la giornata di oggi, il pomeriggio di mercoledì 13 marzo per le successive 6-9 ore. Dunque chi esce di casa farà bene a portare ombrello. La probabilità di precipitazioni anche intense cresce in orario compreso tra le 19 e le 22. Ma sarà solo una parentesi. Domani tornerà il sole e il bel tempo.

## Ricostruzione post sisma, - Anci incontra Vito Crimi

[Redazione]

SUMMIT con il sottosegretario in programma giovedì alle 17 a Roma,parteciperanno il capo dipartimento della protezione civile Angelo Borrelli eil commissario Piero Farabollinimercoledì 13 Marzo 2019 - Ore 09:42 - caricamento letture Print Friendly, PDF & EmailCondividiTweet+1EmailWhatsAppCondivisioni 0 [mangialardi-400x400]Maurizio Mangialardi Si svolgerà giovedì a partire dalle 17 a Roma, nella sede nazionale dell Ancidi via dei Prefetti, un incontro tra il coordinamento delle Anci regionalidelle zone terremotate dell Italia Centrale (Abruzzo, Marche, Lazio e Umbria) eil sottosegretario alla ricostruzione Vito Crimi. Alla riunione parteciperanno,tra gli altri, il capo dipartimento della protezione civile Angelo Borrelli, eil commissario alla Ricostruzione Piero Farabollini. Tra le tematichedell incontro, che sarà presieduto dal presidente di Anci Marche MaurizioMangialardi, nella sua qualità di coordinatore delle Anci regionali, spiccanoquelle legate alla ricostruzione privata con riferimento alle possibili delegheai Comuni; gli interventi sui beni ed infrastrutture pubbliche e sulle frane;il rifinanziamento del Contributo di autonoma sistemazione (Cas); la sanatoriaper gli interventi di ripristino nei Comuni meno danneggiati eutilizzo deirimborsi da assicurazioni.auspicio dell Anci, che da tempo sta attuando condeterminazione e forza un azione di confronto istituzionale, si legge in unanota è quello di arrivare grazie all incontro a soluzioni condivise sullequestioni ancora aperte legate alla ricostruzione post sisma. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Tempo Lazio, rischio idrogeologico causa temporali da oggi pm e per 9 h

[Redazione]

COMMENTA CONDIVIDI BOLLETTINO CRITICITÀ Per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico a seguito di precipitazioni previste: isolate, anche a carattere di rovescio o temporale sulle seguenti zone di allerta del Lazio: Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene e Bacini Costieri Sud, dal pomeriggio di oggi, mercoledì 13 marzo 2019 e per le successive 6-9. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. Redazione 13-03-2019 16:42

## **- Protezione Civile Lazio: criticità idrogeologica gialla da oggi pomeriggio e per 9 ore**

[Redazione]

NewTuscia ROMA Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico a seguito di precipitazioni previste: isolate, anche a carattere di rovescio o temporale sulle seguenti zone di allerta del Lazio: Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene e Bacini Costieri Sud, dal pomeriggio di oggi, mercoledì 13 marzo 2019 e per le successive 6-9. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio [Protezione-civile-lazio]

## "Cultura del sospetto" nella ricostruzione in Umbria | Interrogazione del Sen. Zaffini al Premier Conte

[Redazione]

Cultura del sospetto nella ricostruzione in Umbria | Interrogazione del Sen. Zaffini al Premier Conte  
 Il parlamentare di Fratelli d'Italia, Perché a Catania si possono sistemare le case in poco tempo e qui no? [INS::INS]Redazione - 13 Marzo 2019 - 0 Commenti[INS::INS]share Share Tweet PinUna ricostruzione post-sisma caratterizzata dalla cultura del sospetto da parte delle Istituzioni verso i cittadini e i professionisti e un'ingiustificata disparità di trattamento dello Stato nei confronti dei terremotati del Centro Italia rispetto a quelli di Catania viene denunciata dal senatore Franco Zaffini in un'interrogazione al premier Giuseppe Conte. L'esponente di Fratelli d'Italia chiede al presidente del Consiglio dei ministri di adottare provvedimenti urgenti uniformando l'entità dei contributi riconosciuti per il terremoto del Centro Italia a quelli riconosciuti per il sisma della provincia di Catania e, parallelamente, di snellire le procedure e i controlli per l'accesso ai contributi.[INS::INS][INS::INS] Al 31 dicembre nelle quattro regioni del Centro Italia risultavano aperti solo 1.563 cantieri della ricostruzione privata a fronte di 6.435 pratiche di richiesta contributo spiega Zaffini vale a dire 11 per cento dei 59.652 edifici che hanno riportato danni lievi o gravi. I numeri confermano che la ricostruzione viaggia con il freno a mano tirato in particolar modo a causa dei tempi di gestione delle pratiche. I controlli proseguono serrati e gli intoppi burocratici provocati da una normativa complessa, contraddittoria e a tratti nebulosa. Per tutti si legge in una nota è iniziato il calvario della presentazione delle domande con white-list alle quali iscriversi e un iter di approvazione spesso oltre i dodici mesi anche per i piccoli danni. Questa modalità operativa che ha imbrigliato la ricostruzione viene sottolineata attiene a una cultura del sospetto delle Istituzioni verso i cittadini e i professionisti secondo cui, chi chiede i contributi, lo fa tentandoli di aggirare le norme.[INS::INS][INS::INS][INS::INS] Ecco, dunque, il confronto con ciò che sta avvenendo in Sicilia: Alla fine del 2018 il Capo della Protezione civile ha emanato provvedimenti urgenti secondo cui qualunque tecnico, anche senza formazione, può compilare le schede AeDES e una semplice scheda Cila (Comunicazione inizio lavori asseverata) in Comune per far ottenere subito 25 mila euro per ogni unità immobiliare, di qualunque dimensione, non come da noi dove è stato fissato un tetto di poche centinaia di euro a metro quadrato. Ai terremotati del Centro Italia insiste Zaffini viene chiesto di redigere un vademecum di adempimenti che comprende un elenco di 49 documenti richiesti per presentare la domanda. Perché questa disparità di trattamento?. Nelle aree terremotate della provincia di Catania con pochi e semplici passaggi i cittadini potranno finalmente sistemare rapidamente le loro case conclude il senatore mentre da noi è impossibile perfino rivolgersi a imprese con cui il direttore dei lavori abbia lavorato nei cinque anni precedenti, venendo meno, in questo modo, la possibilità di utilizzare ditte di fiducia già conosciute e apprezzate. I controlli sono doverosi da parte dello Stato ma la cultura del sospetto che tiene bloccata la ricostruzione di migliaia di terremotati è intollerabile. A quasi tre anni dal primo sisma che ha colpito l'Umbria è ancora tanto da fare, alla nostra gente vanno subito restituite dignità e parità di trattamento.

## Summit sulle macerie del sisma, Umbria assente | Farabollini "Collaborazione determinante"

[Redazione]

Summit sulle macerie del sisma, Umbria assente | Farabollini Collaborazione determinante Commissario straordinario alla ricostruzione Cercheremo soluzione per il problema delle autorizzazioni mancanti da parte dei proprietari per le ultime demolizioni in alcune zone rosse [INS::INS]Redazione - 13 Marzo 2019 - 0 Commenti[INS::INS]share Share Tweet Pin Summit sulle macerie post sisma 2016 il 12 marzo a Roma. Un incontro fortemente voluto dal Commissario Straordinario Piero Farabollini in vista del trasferimento delle competenze attualmente in carico alla Protezione Civile. È stato un proficuo momento di lavoro necessario ad acquisire finalmente il piano macerie di ogni regione e tirare una linea sullo stato della rimozione in vista dell'imminente scadenza della rendicontazione del primo stanziamento di 100 milioni di euro a valere sul Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea (FSUE) ha dichiarato a margine Farabollini ricordando come il prossimo 6 maggio 2019 sia il termine ultimo entro cui contabilizzare le spese e valutare la loro ammissibilità. Una data importante visto che la mancata rendicontazione determinerebbe la perdita del contributo.[INS::INS][INS::INS]Essenziale dunque analisi dei piani di smaltimento oggetto dei recenti botta e risposta mediatici con Umbria e Marche, quest'ultima unica regione presente all'incontro con il suo presidente. Le regioni hanno capito, come dico da tempo, che la loro collaborazione è determinante e voglio pensare che fino ad oggi l'argomento macerie sia stato condizionato solo da un gap di dati e comunicazioni. Con un sisma di proporzioni epocali come quello 2016, a quasi tre anni dalla prima scossa dovevamo poter disporre, ad esempio, dei dati sullo scostamento tra previsione e rimozione effettiva spiega il Commissario Farabollini. Con questa obbligatoria e strutturata verifica formale abbiamo acquisito un dato che ci conforta in termini operativi e finanziari: su 2.650.091 tonnellate complessivamente previste dai piani regionali quelle effettive sono 2.559.043,09 tonnellate con uno scostamento di circa 91.000 tonnellate, 53.000 delle quali in Umbria. Insieme ora ci concentreremo a trovare una soluzione per il problema delle autorizzazioni mancanti da parte dei proprietari per le ultime demolizioni in alcune zone rosse e su quella relativa alla presenza di materiale oggetto di tutela da parte del settore Beni Culturali, ma lo faremo con quello spirito ri-costruttivo indispensabile per portare a casa il risultato nella miglior forma possibile.[INS::INS][INS::INS]

## Incendi boschivi, stato di allerta in Emilia

[Redazione]

Stato di attenzione per gli incendi nei boschi, da martedì 12 a martedì 26 marzo 2019. Il provvedimento è stato emesso dal direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Maurizio Mainetti, a seguito di un vertice in Regione con i rappresentanti della Direzione regionale dei Vigili del fuoco, del Comando Regione Carabinieri Forestale e di Arpa ER. Le ragioni del provvedimento sono le persistenti condizioni di tempo secco, con temperature superiori alla media del periodo, e i numerosi incendi registrati nei giorni scorsi. Inoltre, le condizioni del terreno e le temperature che si manterranno sopra le medie stagionali, associate alla quasi assenza di piogge, potrebbero innescare nuovi focolai di incendio, come nei recenti episodi avvenuti nelle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Forlì-Cesena e Rimini, che richiedono intervento di squadre a terra e in qualche caso anche di elicotteri. Dalla Protezione Civile si fa sapere che si fa stringente la raccomandazione a gestire con cautela gli abbruciamenti di stoppie, legname e altri residui vegetali durante i lavori agricoli e forestali. Vanno considerati, inoltre, gli eventuali, locali divieti emanati dai singoli Comuni. Gli abbruciamenti non sono, dunque, generalmente vietati, ma severamente disciplinati. Il Regolamento Forestale regionale (in vigore dal 1 agosto 2018), precisa che l'abbruciamento controllato del materiale vegetale di risulta dei lavori forestali e agricoli ( ) deve terminare entro le quarantotto ore successive al momento in cui viene dato avviso, il terreno su cui si effettua l'abbruciamento deve essere circoscritto e isolato con mezzi efficaci ad arrestare il propagarsi del fuoco, si deve procedere ( ) in assenza di vento e in giornate particolarmente umide ( ), raggruppando il materiale in piccoli cumuli. L'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ricorda che, in ogni caso, prima di procedere agli abbruciamenti durante i lavori agricoli, è obbligatorio darne comunicazione ai Vigili del Fuoco. Numero Verde: 800841051. Commento Nome Email Sarebbe lecito rendere edotto il volgo di quali infrastrutture si tratta, di grazia? Ma come? La priorità non è la Tav? Beh, se uno come Riva detiene un pacchetto di voti, allora è meglio che questa sottospecie di paese venga invasa dai nigeriani: almeno avremo qualche 24 Emilia è una testata di proprietà di Contenuti Digitali srl via Marco Emilio Lepido 642122 Reggio Emilia PIVA 02363700358



## **Allerta meteo nei bacini sud. Questa sera previsti temporali**

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico a seguito di precipitazioni previste: isolate, anche a carattere di rovescio o temporale sulle seguenti zone di allerta del Lazio: Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene e Bacini Costieri Sud, dal pomeriggio di oggi, mercoledì 13 marzo 2019 e per le successive 6-9. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto".

## Certaldo. Protezione Civile Open Days: per sapere cosa fare in caso di emergenza

[Redazione]

Comune, associazioni di protezione civile e cittadini, insieme per gestire le emergenze. Cucini: Pronti per ogni evenienza, ma la collaborazione di tutti è alla base PROTEZIONE CIVILE OPEN DAYS - da sinistra i presidenti delle associazioni Prociv - Fabio Mangani, CRI - Mauro Dei, il sindaco, Misericordia - Salvatore Palazzo[+]ZOOMCosa sono le allerte meteo? Come ci si comporta in presenza di un codice giallo, arancio o rosso? E se si verifica una pioggia torrenziale, piuttosto che una nevicata di ingenti dimensioni, cosa farà la macchina dei soccorsi e cosa possono e devono fare (o non fare) i cittadini? Per rispondere a questa e ad altre domande il Comune di Certaldo, in collaborazione con Croce Rossa Italiana, Misericordia, Prociv Arci, organizza OPEN DAYS! PROTEZIONE CIVILE - Cosa sapere e Cosa saper fare. Tre incontri pubblici in programma il 4 aprile, il 23 aprile ed il 3 maggio, per informare la cittadinanza e rispondere a tutte le domande del caso. Incontri che si svolgeranno ciascuno in una delle tre sedi delle associazioni che sono convenzionate con il Comune di Certaldo per la gestione delle emergenze. Al centro degli incontri, la spiegazione di cosa prevede il piano di protezione civile del Comune di Certaldo, cosa sono le allerte meteo, come si può restare informati in tempo reale dell'evoluzione delle allerte, quali sono i comportamenti base da adottare in caso di emergenza. Ma sarà anche occasione per vedere da vicino uomini e mezzi delle associazioni di protezione civile presenti a Certaldo, vere protagoniste degli incontri. Una dei primi adempimenti di questa amministrazione comunale è stato, già nel 2015, la redazione di un nuovo Piano di Protezione Civile spiega assessore Piero Di Vita confluito nel Piano di Protezione Civile dell'Unione dei Comuni; piano che viene costantemente aggiornato per seguire i cambiamenti della normativa. L'amministrazione ha già perimetrato e dotato di segnaletica le aree del paese adibite a punti di attesa e raccolta, rinnovato le convenzioni con le associazioni, avviato un lavoro a livello di Unione dei Comuni; già oggi si prevede una gestione coordinata di mezzi e uomini per poter rispondere ad ogni evenienza, anche di scala sovracomunale. L'amministrazione comunale ha investito molto in questi anni nella sicurezza del territorio dice il sindaco Giacomo Cucini dal punto di vista idrogeologico siamo intervenuti sui punti più critici ed alluvionabili, abbiamo sollecitato gli enti e le aziende preposte ad interventi di regimazione idraulica e di miglioramento delle condutture fognarie, che ci sono stati e proseguiranno. Con il Piano di Protezione Civile abbiamo dato una nuova struttura e rinnovata efficacia al sistema di gestione delle emergenze. A completamento di questo percorso, insieme alle associazioni di protezione civile che ringraziamo perché sono le protagoniste della macchina dei soccorsi, andiamo ad informare e coinvolgere la popolazione nel funzionamento della protezione civile e sul ruolo che spetta anche ad ogni cittadino, perché la sicurezza vera del territorio è quella che vede informazione e partecipazione. Una cittadinanza che vive il territorio in modo consapevole, che si informa e collabora, rappresenta la migliore risposta a qualsiasi tipo di emergenza. Questo il calendario completo degli incontri, tutti ad ingresso libero: GIOVEDÌ 4 APRILE, ORE 21.15 SEDE CROCE ROSSA ITALIANA Via fratelli Cervi MARTEDÌ 23 APRILE, ORE 21.15 SEDE MISERICORDIA Via Dante Alighieri VENERDÌ 3 MAGGIO, ORE 21.15 SEDE PROCIV ARCI Piazza dei Macelli Locandina Open Days Protezione Civile a Certaldo[+]ZOOM Locandina Open Days Protezione Civile a Certaldo 13/03/2019 12.03 Comune di Certaldo

## Fondi Euoperi e sisma - Ceriscioli: "Basta distorcere i fatti: stop a notizie false su fondi e macerie"

[Redazione]

Vediamo ogni giorno distorcere la realtà dei fatti. Il Movimento 5 stelle e Forza Italia continuano ad alimentare ulteriore rancore e rabbia in popolazione già fortemente provate dal terremoto e che non hanno bisogno di sterili scorrette speculazioni ma di soluzioni concrete, ovvero quelle che noi ogni giorno faticosamente mettiamo in campo. Lo dice il presidente Ceriscioli, chiarendo che utilizzo dei fondi europei dell'Asse 8 è assolutamente legittimo. In primis - specifica - abbiamo ripreso gli Assi di investimento precedenti al sisma e abbiamo ridistribuito i fondi aggiuntivi. Dei 248 milioni messi a disposizione dall'Europa (Asse 8 FESR) 85% è stato utilizzato per interventi localizzati nelle aree colpite, evidenziando la forte attenzione che giustamente la Regione riserva a questi territori. La mostra su Lorenzo Lotto e altre importanti iniziative per promuovere i Sibillini ne sono un esempio. Il 15% (36 milioni 828 mila euro) delle risorse sono riconducibili infatti a interventi strategici collocati fuori dalle aree del sisma. Assegnazione di nuove risorse comunitarie è avvenuta, non per fare fronte alla ricostruzione degli edifici danneggiati (per questo ci sono le risorse nazionali), bensì per favorire la ripresa economica, sociale e soprattutto aumentare l'adeguamento sismico degli edifici e la messa in sicurezza di un territorio, quello marchigiano, particolarmente vulnerabile e soggetto a calamità naturali. Per questo l'Europa ci chiede di inserire la possibilità di estendere ai Comuni che ricadono in classi sismiche 1 e 2. Da qui la piena legittimità delle scelte regionali che, in misura davvero contenuta, hanno destinato le risorse dell'asse 8 Sisma anche a territori fuori dal cratere, considerata l'elevata vulnerabilità sismica della Regione, la cui popolazione residente nei comuni ricadenti nelle classi di rischio elevate (zone sismiche 1 e 2) rappresenta il 99% del totale.

**OSPEDALE REGIONALE TORRETTE** - I 12,2 milioni di euro stanziati per l'ospedale regionale Torrette di Ancona rappresentano un investimento connesso fortemente alle aree colpite e strategico. Non solo per la salvaguardia di vite umane durante il verificarsi di un potenziale evento sismico ma anche per la funzione di pubblica utilità che l'ospedale svolge nelle fasi di prima emergenza. In merito agli edifici sanitari aggiungo che continua Ceriscioli -, tra quelli del cratere, l'ospedale di Camerino è antisismico di quarta classe, Tolentino è stato finanziato con un importo previsto di 14,5 milioni, per Amandola è stato consegnato il progetto esecutivo che è in fase di verifica e presto uscirà il bando per i lavori. Il costo previsto del nuovo ospedale dei Sibillini è di 18,7 milioni di euro: 13,7 milioni saranno finanziati grazie alle risorse della Ricostruzione Sisma che la Regione Marche ha deciso di destinare alle opere sanitarie e gli altri 5 milioni sono la donazione della Compagnia petrolifera Rosneft. A Macerata ed Ascoli facciamo 2 ospedali nuovi con un investimento da 200 milioni di euro.

**EDIFICI STRATEGICI** - Non ci sono edifici strategici non finanziati all'interno del cratere, li abbiamo finanziati tutti. Sono stati approvati 9 progetti con uno stanziamento di 18 milioni di euro. Di questi 9 immobili, 5 sono fuori dal cratere ma sono strutture della protezione civile regionale che agiscono in tutte le situazioni di emergenza che colpiscono la regione, formando una rete integrata e strategica. L'accordo con Stato e UE prevede, come scritto chiaramente nel Programma, che gli interventi abbiano l'obiettivo di mettere in sicurezza e rendere più efficienti dal punto di vista energetico gli edifici qualificabili come "strategici" ossia che rivestono importanti funzioni di protezione civile in caso di terremoto, quali ad esempio, caserme, sedi dei municipi, sedi di sale operative per la gestione delle emergenze, le centrali operative del 118, sanità.

**EDILIZIA UNIVERSITARIA E ERDIS** - Oltre 13,5 milioni sono stati investiti per la sicurezza degli studenti e per garantire i loro edifici della più alta classe antisismica in previsione di possibili calamità.

**PATTO RICOSTRUZIONE**

E - Il Patto per la ricostruzione? Noi abbiamo sottoscritto il Patto e non i progetti. È stato il frutto di un grande processo di partecipazione che ha visto coinvolti tutti i sindaci e tutto il mondo economico, produttivo, sociale della regione. Abbiamo preso un impegno con i parlamentari che avremmo stralciato la parte dei progetti dalla delibera in modo che fosse chiaro che noi abbiamo approvato solo un documento: tutti i bandi dei privati saranno sottoposti a gara.

MACERIE- Nonè peggior sordo dichi non vuol sentire. Già non comprendevamo come il commissario Farabollinipotesse affermare che la Regione Marche non avesse un piano specifico sullagestione delle macerie, avendo a disposizione già dall 8 gennaio scorso unarelazione dettagliata con la quale sono stati indicati chiaramente iquantitativi fatti, quelli ancora da fare ed i finanziamenti necessari percompletare i quantitativi. Ora vediamo che Forza Italia continua a sostenereche il piano macerie è ancora in fase di discussione. Torniamo a sottolineareche siamo stati i primi a redigere un piano attuativo con Decreto del SoggettoAttuatore Sisma il 23 gennaio 2017, ed è stato aggiornato insieme ai Comuniinteressati il 30 agosto dello scorso anno. Le Marche conclude Ceriscioli -hanno gestito in maniera virtuosa le macerie del sisma: oltre la metà di quellestimate sono state raccolte (617mila tonnellate) ed Il 99% è stato avviato arecupero e riutilizzato. Da dicembre 2017 non ci sono più né sulle stradepubbliche né nelle piazze ma sono rimaste solo quelle frutto di demolizionidisposte dai sindaci per la pubblica incolumità. L'Aquila per fare gli stessinumeri ci ha messo 5 anni.

## Pioggia forte sul Reatino, allerta per 9 ore della Protezione Civile

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale ha reso noto che, a seguito delle previsionimeteo emesse dal Dipartimento di Protezione Civile in data odierna conindicazione di: Precipitazioni isolate, anche a carattere di rovescio, havalutato una Criticità Codice Giallo (Ordinaria) per rischio idrogeologicosulle seguenti Zone di Allerta della Regione:(Medio Tevere),(Appennino diRieti),(Roma),(Bacini Costieri Sud),(Bacino del Liri), dal pomeriggiodi oggi, mercoledì 13.03.2019, e per le successive 6 9 ore, ed è statodiramato un Allertamento del sistema di protezione civile regionale (Allertameteo-idro DPC), (Bollettini, Avvisi, Allertamenti, Zone di Allerta diappartenenza dei vari Comuni della Regione Lazio). [INS::INS]Foto: RietiLife

## Terremoto, Farabollini: "Ecco l'obiettivo sul tema macerie"

[Redazione]

Summit sulle macerie post sisma 2016 il 12 marzo a Roma. Un incontro voluto dal Commissario Straordinario Piero Farabollini in vista del trasferimento delle competenze attualmente in carico alla Protezione Civile. È stato un proficuo momento di lavoro necessario ad acquisire finalmente il piano macerie di ogni regione e tirare una linea sullo stato della rimozione in vista dell'imminente scadenza della rendicontazione del primo stanziamento di 100 milioni di euro avalere sul Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea (FSUE) ha dichiarato al margine Farabollini ricordando come il prossimo 6 maggio 2019 sia il termine ultimo entro cui contabilizzare le spese e valutare la loro ammissibilità. Una data importante visto che la mancata rendicontazione determinerebbe la perdita del contributo. [INS::INS]Essenziale dunque analisi dei piani di smaltimento oggetto dei recenti botte e risposta mediatici con Umbria e Marche, quest'ultima unica regione presente all'incontro con il suo presidente. Le regioni hanno capito, come dico da tempo, che la loro collaborazione è determinante e voglio pensare che fino ad oggi il riassetto macerie sia stato condizionato solo da un gap di dati e comunicazioni. Con un sisma di proporzioni epocali come quello 2016, a quasi tre anni dalla prima scossa dovevamo poter disporre, ad esempio, dei dati sullo scostamento tra previsione e rimozione effettiva spiega il Commissario Farabollini. Con questa obbligatoria e strutturata verifica formale abbiamo acquisito un dato che ci conforta in termini operativi e finanziari: su 2.650.091 tonnellate complessivamente previste dai piani regionali quelle effettive sono 2.559.043,09 tonnellate con uno scostamento di circa 91.000 tonnellate, 53.000 delle quali in Umbria. Insieme ora ci concentreremo a trovare una soluzione per il problema delle autorizzazioni mancanti da parte dei proprietari per le ultime demolizioni in alcune zone rosse e su quello relativo alla presenza di materiale oggetto di tutela da parte del settore Beni Culturali, ma lo faremo con quello spirito ri-costruttivo indispensabile per portare a casa il risultato nella miglior forma possibile. [INS::INS]Foto (Archivio): RietiLife

## Cavezzo, 350 interventi per la Protezione civile

[Redazione]

Dal 2014 il Gruppo Comunale di Protezione Civile ha effettuato circa 350 servizi. La maggior parte di queste attività si sono svolte all'interno del territorio comunale di Cavezzo e hanno riguardato soprattutto il monitoraggio e il controllo arginale nel tratto di competenza del fiume Secchia. È quanto è emerso dall'intervento del responsabile del gruppo Maurizio Cavazza in occasione del Consiglio Comunale che si è tenuto nei giorni scorsi. In particolare, è stata sottolineata l'importanza dei controlli della gola e delle argine per la prevenzione e segnalazione di vari fattori di rischio. Nell'ambito di questo programma di sorveglianza, negli ultimi anni si è sviluppata un'importante collaborazione tra il Gruppo ed i volontari di Atc Modena 1. Dal 2014 i volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cavezzo sono impegnati in molteplici servizi su attivazione della Consulta Provinciale di Modena e dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile. Tra queste attività la ricerca di persone disperse, intervento in occasione del terremoto in Centro Italia, alluvione di Bastiglia e Bomporto ed i servizi di avvistamento antincendio boschivo presso Monte Ravaglia, a Serramazzoni. Ad oggi il gruppo è composto da circa 60 volontari. Questo slideshow richiede JavaScript.

## Maltempo sul Lazio: allerta temporali

[Redazione]

[INS::INS] Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico a seguito di precipitazioni isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, sulle seguenti zone di allerta del Lazio: Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene e Bacini Costieri Sud, dal pomeriggio di oggi e per le successive 6-9 ore. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. [INS::INS]



[Redazione]

41

## Rischio sismico, l'associazione nazionale carabinieri incontra gli studenti

[Redazione]

Viterbo Riceviamo e pubblichiamo Questa mattina si è tenuto un incontro con le terze classi della scuola media Egidio di Viterbo sul Rischio sismico, cosa è da sapere. Detto incontro, precedentemente concordato con la direzione scolastica, è stato tenuto da un nucleo di protezione civile dell'Associazione nazionale carabinieri di Viterbo con relatore Pierpaolo Cocchi. Il tema trattato è molto sentito dalle direzioni scolastiche che, con cadenza periodica, mettono in pratica prove di evacuazione delle scuole informando gli alunni delle metodologie e tecniche finalizzate ad incrementare le conoscenze di autoprotezione e maggiore resilienza per trovarsi poi pronti in occasione di eventi calamitosi, in questo caso, appunto, sismici. L'incontro si è svolto proprio per approfondire ed incrementare tali conoscenze, e si è basato sulla proiezione di un video che invita i ragazzi a riflettere sulle origini del pianeta Terra, di come è fatto, della grande energia che si trova nelle profondità terrestri, di come e perché si generano i terremoti, come si misurano, come si individua l'epicentro, le onde sismiche, le problematiche strutturali e non degli edifici scolastici. Il tutto della durata di oltre un'ora e mezza intervallata da momenti di coinvolgimento diretto dei ragazzi anche con l'ausilio di modelli per la dimostrazione della propagazione delle onde sismiche. I ragazzi ed i docenti hanno molto gradito l'incontro e la modalità di svolgimento. Associazione nazionale carabinieri Protezione civile Viterbo Condividi la notizia: Tweet Tweet 13 marzo, 2019